

COPIA



Deliberazione n. **28**

in data **02-11-2022**

COMUNE DI POSSAGNO

Provincia di Treviso

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE ATTO DI CONFERIMENTO ALL'UNIONE MONTANA DEL GRAPPA DELLE FUNZIONI DI POLIZIA MUNICIPALE E POLIZIA AMMINISTRATIVA LOCALE DEI COMUNI DI CASTELCUCCO, CAVASO DEL TOMBA, MONFUMO, PIEVE DEL GRAPPA E POSSAGNO.

L'anno **duemilaventidue** addì **due** del mese di **novembre** alle ore **18:30** convocato su determinazione del presidente con avviso spedito nei modi e termini di legge, il Consiglio Comunale si è riunito presso la sala delle adunanze consiliari, in sessione Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica, risultano presenti ed assenti:

NOMINATIVO	P/A	NOMINATIVO	P/A
FAVERO VALERIO	P	GIACOMELLI GABRIELE	P
BARON MAURA	P	FINATO ISABELLA	P
CUNIAL ARIANNA	P	ZATTA IVANO	P
TOSCAN GIUSEPPE	P	BIZZOTTO SILVIA	P
ZULIAN LUCIANO	P	CUNIAL ANDREA	P
VARDANEGA MAURO	P		

e pertanto complessivamente presenti n. 11 e assenti n. 0 componenti del Consiglio.

Partecipa alla seduta la dott.ssa BRAZZALOTTO FRANCESCA, SEGRETARIO COMUNALE, che provvede alla redazione del presente verbale.

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, il sig. FAVERO VALERIO nella sua qualità di SINDACO assume la Presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE sottoposta all'esame del Consiglio Comunale:

Visti:

- l'art. 117. comma 2, lett. p) della Costituzione il quale riserva allo Stato la legislazione esclusiva in talune materie tra cui *"legislazione elettorale, organi di governo e funzioni fondamentali di Comuni, Provincie e Città Metropolitane"*;
- l'articolo 14, commi 28 e 30, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 *"Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica"* convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e l'articolo 16 del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138 *"Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo"*, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, che prevedono la valorizzazione e incentivazione della costituzione di gestioni associate tra i comuni, promuovendo, in particolare, lo sviluppo delle unioni e delle convenzioni, nonché la fusione di comuni, al fine di assicurare l'effettivo e più efficiente esercizio delle funzioni e dei servizi loro spettanti e individuando, tramite un processo concertativo, la dimensione territoriale ottimale e le modalità di esercizio associato;
- la L.R. n. 18 del 27/04/2012 *"Disciplina dell'esercizio associato dei funzioni e servizi comunali"* ed in particolare l'art. 2, comma 2, il quale stabilisce che *"sono obbligati all'esercizio associato delle funzioni fondamentali, come individuate dalla normativa statale, i comuni con popolazione superiore a 1.000 e fino a 5.000 abitanti ovvero i comuni con popolazione superiore a 1.000 e inferiore a 3.000 abitanti qualora compresi nell'area omogenea di cui all'articolo 7, comma 1, lettera a) (area montana e parzialmente montana)."*
- la L.R. n. 40 del 28/09/2012 *"Norme in materia di Unioni Montane"* ed in particolare l'art. 1, comma 2, il quale testualmente recita: *"La presente legge definisce la dimensione ottimale degli ambiti territoriali dell'area geografica omogenea montana e parzialmente montana di cui all'articolo 7, comma 1, lettera a), della legge regionale 27 aprile 2012, n. 18 ed altresì l'art. 2 rubricato "Unioni montane" il quale prevede che l'unione di comuni costituita in territorio montano è denominata unione montana ed è costituita tra comuni ricompresi nelle zone territoriali omogenee individuate dalla regione ed è retta da un proprio statuto approvato a maggioranza assoluta dal consiglio dell'unione.*

Premesso che:

- la Regione Veneto ha disciplinato in forza della normativa sopra richiamata lo svolgimento dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali tra comuni montani, prevenendo la trasformazione delle comunità montane in unioni montane;
- l'Unione Montana del Grappa istituita ai sensi della L.R. Veneto n. 40/2012, giusta Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 126 dell'11.08.2015, ha approvato il proprio Statuto comunale con deliberazione del Consiglio n. 3 del 15/01/2015;
- detta Unione Montana che è subentrata nelle funzioni alla Comunità Montana del Grappa;
- il Documento Programmatico presentato dal Presidente pro tempore dell'Unione Montana del Grappa, con deliberazione consiliare dell'Unione n. 8 del 05/07/2016 indicava tra i diversi obiettivi quello di renderla il contenitore dell'Unione dei servizi dei Comuni aderenti, in attuazione di quanto prevede la normativa introdotta dal Decreto Legge n. 78/2010, successivamente modificato e convertito nella Legge n. 122/2010, che obbliga *"lo svolgimento in forma associata delle funzioni fondamentali da parte dei Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, ovvero fino a 3.000 abitanti per quelli che appartengono o sono appartenuti a Comunità montane"* come sopra precisato;
- con la Convenzione sottoscritta in sede di Conferenza dei Sindaci in data 28/06/2018, poi registrata in atti all'Unione Montana del Grappa prot. 473 del 29/06/2018, nel rispetto dell'art. 14, comma 31 ter, lett. a), del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, si accettava ed attivava la funzione fondamentale in forma associata, della *"attività, in ambito comunale, di pianificazione di*

protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi”: con successive deliberazioni consiliari dei Comuni aderenti, si conferiva dunque formalmente all’Unione Montana del Grappa la funzione suddetta;

- si sono svolti diversi tavoli di confronto, in sede di conferenza dei sindaci, aventi ad oggetto – tra le altre cose – lo svolgimento associato anche della funzione fondamentale – ex art. 117, secondo comma, lettera p), della Costituzione, di polizia municipale e polizia amministrativa locale, rubricata alla lettera i), del comma 27, dell’art. 14, della L. 30 luglio 2010, n. 122;
- con la deliberazione del Consiglio dell’Unione Montana del Grappa nr. 8 del 28/09/2020, veniva approvato lo schema di convenzione tra i Comuni di Castelvico, Monfumo, Pieve del Grappa e Possagno per la gestione associata del servizio di polizia locale in capo all’Unione Montana del Grappa, ente capofila, riservandosi il Comune di Cavaso del Tomba di aderire a tale convenzione in un periodo successivo;
- con le seguenti e successive deliberazioni:
 - a) n. 39 del 29/09/2020 del Consiglio Comunale di Pieve del Grappa (TV);
 - b) n. 32 del 28/09/2020 del Consiglio Comunale di Castelvico (TV);
 - c) n. 20 del 30/09/2020 del Consiglio Comunale di Monfumo (TV);
 - d) n. 26 del 30/09/2020 del Consiglio Comunale di Possagno (TV);
 - e) n. 29 del 14/10/2020 del Consiglio Comunale di Cavaso del Tomba (TV)

i predetti comuni hanno deliberato la ratifica di costituzione, tra loro, della gestione associata delle funzioni fondamentali di polizia locale e polizia amministrativa, concordando di affidare all’Unione Montana del Grappa, la definizione delle modalità di gestione di tali funzioni e la regolamentazione dei rapporti giuridici ed economici e contestualmente si è proceduto al distacco degli agenti e gli ufficiali di polizia locale dei Comuni presso l’Unione Montana del Grappa per l’avvio dell’esercizio associato di polizia locale, con l’utilizzo dei locali messi a disposizione dal Comune di Pieve del Grappa, individuando la sede del Servizio presso l’ex Municipio di Paderno del Grappa, Piazza Madonnina del Grappa n. 1;

RILEVATO che:

- il comma 27 dell’articolo 14 del D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010, come sostituito dal comma 1, dell’articolo 19 del D.L. n. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012, individua le seguenti funzioni fondamentali dei comuni:
 - a) organizzazione generale dell’amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
 - b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
 - c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
 - d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
 - e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
 - f) l’organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
 - g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall’articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
 - h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
 - i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
 - l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell’esercizio delle funzioni di competenza statale;
- bis i servizi in materia statistica;

- che la Regione ha individuato, nell’ambito del Consiglio delle Autonomie Locali, la dimensione territoriale ottimale e omogenea per area geografica per lo svolgimento, in forma obbligatoriamente associata, da parte dei Comuni, delle funzioni fondamentali secondo principi di efficacia, economicità, efficienza e di riduzione delle spese, e che devono ritenersi sussistenti i parametri geografici, demografici e socio ambientali individuati dalla Corte per valutare l’obbligatorietà della gestione associata;
- nell’ambito della normativa regionale, i Comuni hanno avviato quindi l’esercizio delle funzioni fondamentali in forma associata, entro il termine indicato dalla stessa normativa;
- in sostanza, ai sensi degli articoli 2 e 3 della legge regionale Veneto n. 18/2012, come modificata dalla Legge regionale 24 gennaio 2020, n. 2, all’art. 2:
 - a) Sono obbligati all’esercizio associato delle funzioni fondamentali, come individuate dalla normativa statale, i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti oppure fino a 3.000 abitanti qualora compresi nell’area geografica omogenea montana e parzialmente montana di cui all’articolo 7, comma 1, lettera a).
 - b) Salvo quanto previsto dal comma 1, la Regione favorisce ed incentiva l’adesione volontaria dei comuni all’esercizio associato di funzioni fondamentali.
 - c) Per le finalità di cui al comma 3, i provvedimenti amministrativi adottati dalla Giunta regionale in attuazione di normative comunitarie, statali o regionali, anche di settore, che prevedono l’attribuzione di incentivi o contributi comunque denominati, privilegiano i comuni che esercitano tali funzioni fondamentali nelle forme associative disciplinate dalla presente legge.

Considerato che:

- lo scopo fondamentale o la finalità, della cessione della funzione di polizia municipale e polizia amministrativa locale in parola, è quella di realizzare la gestione integrata della sopraddetta funzione, come definita dalla legislazione nazionale e regionale, attraverso l’impiego ottimale delle risorse strumentali e del personale degli Enti associati, uniformandone comportamenti e metodologie d’intervento sull’intero territorio dei Comuni interessati, in un’ottica di sviluppo della qualità, efficacia ed efficienza delle azioni in favore dei cittadini, di coordinamento della finanza pubblica, di contenimento delle spese per l’esercizio delle funzioni fondamentali dei Comuni e di soddisfare le esigenze di efficienza, efficacia, economicità e razionalizzazione della spesa pubblica, come previsto dalla Legge di Bilancio n. 178/2020;
- è intenzione procedere al trasferimento del personale attualmente assegnato alla funzione di polizia locale nella dotazione organica dell’Unione Montana del Grappa ed al trasferimento al bilancio della stessa di tutti i capitoli del bilancio comunale relativi al servizio de quo, una volta formalizzata la procedura;
- si ritiene necessario approvare un nuovo atto che disciplini il completo conferimento della funzione all’Unione Montana del Grappa, sulla scorta dell’esperienza positiva maturata dall’entrata in funzione del Servizio Associato di Polizia Locale dell’Unione Montana del Grappa;

Visto:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni, in particolare l’art. 32;
- la normativa introdotta dal D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010, come modificata e integrata dal D.L. n. 138/2011, convertito in legge n. 148/2011 e, in seguito, dal D.L. n. 216/2011, convertito in legge n. 14/2012, ulteriormente modificata dall’articolo 19 del D.L. n. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012, in materia di condizioni e termini relativi all’obbligo di svolgimento in forma associata delle funzioni fondamentali da parte dei Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, ovvero fino a 3.000 abitanti, per quelli che appartengono o sono appartenuti a comunità montane;

- la vigente legislazione della Regione Veneto in materia e, in particolare, le Leggi Regionali n. 18/2012 e n. 40/2012, come modificate dalla Legge regionale 24 gennaio 2020, n. 2;
- l'allegato schema di conferimento delle funzioni di polizia municipale e polizia amministrativa locale, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- lo Statuto Comunale;

Acquisiti agli atti i pareri favorevoli del Responsabile del Servizio in ordine alle regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e il parere reso dall'organo di revisione, come previsto dall'art. 239, comma 1, lett. b), punto 3 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Uditi gli interventi:

Attesa l'urgenza al fine di rendere operativa la gestione unitaria della funzione de quo;

PROPONE

- 1) di **RICHIAMARE** le premesse quali parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di **APPROVARE** lo schema di atto per il conferimento all'Unione Montana del Grappa delle funzioni di polizia municipale e polizia amministrativa locale (art. 14, comma 27, lett. i), del D.L. 78/2010 e s.m.i.), nel testo allegato alla presente deliberazione;
- 3) di **DARE ATTO** che tutti i Comuni, che già hanno aderito al Servizio Associato di Polizia Locale dell'Unione Montana del Grappa, procederanno all'approvazione di analoga deliberazione di Consiglio Comunale, con recepimento finale da parte del Consiglio dell'Unione;
- 4) di **DARE MANDATO** al Sindaco ad intervenire nella sottoscrizione dell'atto allegato alla presente;
- 5) di **INCARICARE** i Responsabili di Area di procedere agli atti connessi e conseguenti;
- 6) di **INCARICARE** i competenti organi ed uffici dell'Unione Montana del Grappa di assumere i provvedimenti necessari per la sua esecuzione;
- 7) di **DARE ATTO** che verranno recepiti nel bilancio comunale gli effetti della presente proposta in merito agli aspetti economico - finanziari che intercorrono tra Comuni ed Unione, in conformità allo Statuto e all'atto allegato alla presente;
- 8) di **DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione;

Visto il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

Accertata la propria competenza ai sensi dell'art. 13 dello Statuto Comunale;

Visti i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, allegati alla presente deliberazione;

Uditi i seguenti interventi:

Il Presidente del Consiglio riassume il contenuto della proposta deliberativa che mira ad operare un trasferimento integrale delle funzioni fondamentali di polizia municipale e di polizia amministrativa locale all'Unione Montana con tutto ciò che ne consegue (ad es. in materia di dotazione organica-personale, atti programmatori, regime di accertamento e riscossione dei proventi derivanti da sanzioni amministrative, beni mobili e immobili).

Chiede la parola il Consigliere Ivano Zatta il quale domanda informazioni in merito alla gestione del servizio di polizia locale nel periodo intercorrente tra l'anno 2020 e 2022.

Il Presidente del Consiglio risponde dando atto che attualmente il servizio di polizia locale della pedemontana del Grappa è gestito in forma associata in forza di una convenzione tra i comuni di Castelcucco, Monfumo, Pieve del Grappa e Possagno approvata dall'Ente giusta deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 25.09.2020.

Il Presidente del Consiglio reputa che la gestione ad oggi del servizio su tutto il territorio ricadente all'interno dell'ambito dell'Unione Montana del Grappa (escluso solo il territorio del Comune di Borso del Grappa) sia nel complesso buona e sia più efficace rispetto al passato quando non si scorgeva sul territorio comunale neanche una pattuglia anche per un mese intero.

Interviene il Consigliere Ivano Zatta il quale richiede al Presidente del Consiglio maggiori delucidazioni in merito ai profili di cambiamento tra la forma di gestione associata del servizio e quella di conferimento della funzione di polizia municipale.

Il Presidente del Consiglio illustra le principali modifiche che interverranno a seguito dell'attuazione del conferimento delle funzioni fondamentali di polizia locale e di polizia amministrativa locale all'Unione Montana del Grappa. Specificamente, il medesimo fa presente che il personale con profilo professionale di agente di polizia locale assunto dall'Ente ed in dotazione organica dello stesso (ad oggi un agente in congedo per maternità) sarà acquisito all'interno della dotazione organica dell'Unione Montana del Grappa, presterà servizio presso la stessa Unione ed il relativo trattamento economico fisso ed accessorio (oneri riflessi compresi) sarà a carico della medesima Unione Montana del Grappa.

Il Presidente del Consiglio passa ad esporre, inoltre, il nuovo regime di accertamento e riscossione dei proventi derivanti da sanzioni amministrative disciplinato all'art. 6, comma 4, dell'atto di conferimento allegato alla proposta di deliberazione. Fa presente che tutti i proventi, derivanti da multe per infrazioni stradali accertate nel corso di espletamento del servizio da parte di tutti gli agenti di polizia locale dell'Unione, verranno introitati e versati su conto intestato all'Unione a prescindere dal luogo ove siano stati accertati gli illeciti. L'Unione Montana del Grappa, dopo aver pagato le spese relative al servizio computate in base al numero degli abitanti di ciascun ente conferente, effettuerà a consuntivo un rimborso delle somme incassate nel precedente anno solare.

Il Presidente del Consiglio evidenzia gli aspetti positivi di tale sistema ed illustra il diverso regime operante all'epoca in cui il servizio di polizia locale era gestito in forma associata giusta convenzione in cui l'ente capofila era il Comune di Asolo, il quale avvalendosi di tutti gli agenti di polizia locale (e anche di quest'Ente) introitava i proventi delle sanzioni in base al criterio geografico di localizzazione delle infrazioni e con effetti svantaggiosi per i comuni aderenti alla gestione associata di minori dimensioni (come il Comune di Possagno).

Interviene il Consigliere Ivano Zatta che esprime il proprio assenso in merito al regime di accertamento e riscossione dei proventi derivanti da sanzioni amministrative quale disciplinato nell'atto di conferimento oggetto di approvazione.

Il Consigliere Ivano Zatta domanda poi informazioni in merito all'approvazione degli atti programmatori ed in particolare dei bilanci preventivi e dei rendiconti consuntivi da parte dell'Unione Montana del Grappa, in relazione alle funzioni fondamentali oggetto del presente atto di

conferimento, ed esprime perplessità in merito a tale aspetto, auspicando che tali documenti contabili rimanessero di competenza per l'approvazione dei singoli comuni conferenti le funzioni fondamentali di polizia locale e di polizia amministrativa.

Il Presidente del Consiglio precisa che, dal momento che il trasferimento delle funzioni è integrale, è una necessaria conseguenza che anche gli aspetti contabili, relativi al servizio e alle funzioni fondamentali di Polizia locale trasferite, vengano rilevati nel bilancio previsionale e nel conto consuntivo dell'Unione Montana del Grappa. I singoli enti conferenti terranno conto delle previsioni di entrata e di spesa, riportate nel bilancio previsionale dell'Unione, nei propri bilanci e altresì terranno conto dei risultati di amministrazione, di gestione e la situazione patrimoniale del rendiconto dell'Unione, nei propri conti consuntivi. Il Presidente del Consiglio sottolinea inoltre che all'interno dell'Unione è garantita la rappresentanza di ciascun ente e ciò garantisce la partecipazione degli enti conferenti anche ai fini della formazione degli atti di programmazione e dei principali referti contabili.

Il Consigliere Ivano Zatta interviene e domanda informazioni in merito alla suddivisione dei costi e degli orari di servizio del personale che confluirà nella dotazione organica dell'Unione Montana del Grappa.

Il Presidente del Consiglio richiama quanto stabilito all'art. 5 rubricato dell'atto di conferimento, ribadendo che il personale che verrà trasferito per il Comune di Possagno è un agente di polizia locale, attualmente in congedo per maternità; ad ogni modo il personale di polizia municipale in servizio presso l'Unione Montana opererà sull'unico territorio degli enti conferenti le rispettive funzioni di polizia municipale e polizia amministrativa.

Il Consigliere Ivano Zatta prende nuovamente la parola evidenziando che sarebbe stato opportuno che nell'atto di conferimento fosse stato precisato l'aspetto delle ore di servizio prestate dall'agente di polizia locale o dagli agenti di polizia locale sul territorio comunale. A tal riguardo riporta il caso dell'agente di polizia locale Manuele Marcon. Il Presidente del Consiglio replica sottolineando che tale agente all'interno delle 18h settimanali esercitava mansioni diverse ed ulteriori rispetto a quelle di agente di polizia municipale.

Il Presidente, constatato che non vi sono altri interventi, dichiara chiusa la discussione e pone in votazione il punto n. 3 all'o.d.g.

Con votazione espressa in forma palese per alzata di mano:

- A favore: 11
- Contrari: 0
- Astenuti: 0

D E L I B E R A

- 1) di **RICHIAMARE** le premesse quali parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di **APPROVARE** lo schema di atto per il conferimento all'Unione Montana del Grappa delle funzioni di polizia municipale e polizia amministrativa locale (art. 14, comma 27, lett. i), del D.L. 78/2010 e s.m.i.), nel testo allegato alla presente deliberazione;
- 3) di **DARE ATTO** che tutti i Comuni, che già hanno aderito al Servizio Associato di Polizia Locale dell'Unione Montana del Grappa, procederanno all'approvazione di analoga deliberazione di Consiglio Comunale, con recepimento finale da parte del Consiglio dell'Unione;
- 4) di **DARE MANDATO** al Sindaco ad intervenire nella sottoscrizione dell'atto allegato alla presente;
- 5) di **INCARICARE** i Responsabili di Area di procedere agli atti connessi e conseguenti;
- 6) di **INCARICARE** i competenti organi ed uffici dell'Unione Montana del Grappa di assumere i provvedimenti necessari per la sua esecuzione;
- 7) di **DARE ATTO** che verranno recepiti nel bilancio comunale gli effetti della presente proposta in merito agli aspetti economico - finanziari che intercorrono tra Comuni ed Unione, in conformità allo Statuto e all'atto allegato alla presente;

Quindi,

Il Presidente chiede di deliberare l'immediata eseguibilità dell'atto ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Con votazione espressa in forma palese per alzata di mano:

- A favore: 11
- Contrari: 0
- Astenuti: 0

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267

PARERI ART. 49 D.LGS. N. 267/2000

1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.

2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.

3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

4. Ove la Giunta o il Consiglio non intendano conformarsi ai pareri di cui al presente articolo, devono darne adeguata motivazione nel testo della deliberazione.

In riferimento alla proposta di deliberazione ad oggetto:

“APPROVAZIONE ATTO DI CONFERIMENTO ALL'UNIONE MONTANA DEL GRAPPA DELLE FUNZIONI DI POLIZIA MUNICIPALE E POLIZIA AMMINISTRATIVA LOCALE DEI COMUNI DI CASTELCUCCO, CAVASO DEL TOMBA, MONFUMO, PIEVE DEL GRAPPA E POSSAGNO.”

- il RESPONSABILE DEL SERVIZIO, **ENRICO BISSARO**, esprime:
PARERE: **Favorevole** in ordine alla **Regolarità contabile**
Data, 17-10-2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.TO ENRICO BISSARO

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
(FAVERO VALERIO)

F.TO FAVERO VALERIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
(BRAZZALOTTO FRANCESCA)

F.TO BRAZZALOTTO FRANCESCA

PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione n. 28 del 02-11-2022:

- a' sensi art. 124, comma 2° del D. Lgs. 267/2000, viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **24-11-2022**

Possagno, **24-11-2022**

IL RESPONSABILE
DEL SETTORE AMMINISTRATIVO
(SAGRILLO NADIA)

F.TO SAGRILLO NADIA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Vice Segretario Reggente, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il
n. 267.

sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.8.2000

Possagno,

IL SEGRETARIO COMUNALE
(BRAZZALOTTO FRANCESCA)

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE IN CARTA LIBERA PER USO AMMINISTRATIVO DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 28 DEL 02-11-2022

Possagno, **24-11-2022**

IL RESPONSABILE
DEL SETTORE AMMINISTRATIVO
(SAGRILLO NADIA)
